

Scheda di sicurezza COTTO I.F. 110

Scheda di sicurezza del 2/9/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: COTTO I.F. 110

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Cera protettiva al solvente.

Usi professionali (SU22) - Lucidi e miscele di cere (PC31)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

 Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza COTTO I.F. 110

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

1-METOSI-2-PROPANOLO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 40% - < 50% IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

REACH No.: 01-2119463258-33, EC: 919-857-5

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

>= 40% - < 50% 1-METOSI-2-PROPANOLO

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 0.5% - < 1% ACETATO DI N-BUTILE

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Scheda di sicurezza COTTO I.F. 110

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non contiene materie prime classificate come esplosive secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Immagazzinare in luogo dotato di impianto elettrico antideflagrante.
 - Immagazzinare al riparo della luce solare.
 - Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
 - Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Si veda il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.
 - Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI
ACGIH - LTE(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm - Note: RCP (total hydrocarbons)
1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Scheda di sicurezza

COTTO I.F. 110

UE - LTE(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STE: 568 mg/m³, 150 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 50 ppm - STE: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

ACETATO DI N-BUTILE - CAS: 123-86-4

ACGIH - LTE(8h): 713 mg/m³, 150 ppm - STE(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 871 mg/m³ - Consumatore: 185 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-METOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 50.6 mg/kg - Consumatore: 18.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m³ - Consumatore: 43.9 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

1-METOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle. (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale. (EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. (ad es. EN 140 o EN 149 tipo FFP3)

Rischi termici:

Scheda di sicurezza
COTTO I.F. 110

Il prodotto è infiammabile.

Il prodotto non è esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi. Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido, incolore	Visivo	--
Odore:	Tecnico	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
pH:	Non applicabile	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità:	30 ° C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei costituenti.
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	0.852 g/ml	Controllo strumentale	--
Idrosolubilità:	Parziale	--	Prove interne
Solubilità in olio:	Totale	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	> 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

Scheda di sicurezza COTTO I.F. 110

Viscosità:	< 10 cP	--	Valore indicativo stimato. Miscela non viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Non rilevante sulla base della composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	Non rilevante sulla base della composizione del prodotto

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Alla data di revisione di questo documento, non sono disponibili dati tossicologici sperimentali sulla miscela. Per la classificazione della miscela vedi paragrafo 2.1.

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

Scheda di sicurezza
COTTO I.F. 110

- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 402
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Negativo - Fonte: OCSE 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo - Fonte: OCSE 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
Test: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta Negativo
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: Aspirazione Sì
- 1-METOSSY-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 25.8 mg/l - Durata: 6h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto Negativo - Fonte: OECD 404
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: NOAEC - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg - Fonte: OECD 410 - Note: bw/day
Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Coniglio = 1000 ppm - Fonte: OECD 413 - Note: bw/day
- f) cancerogenicità:
Test: NOAEC - Specie: Topo = 3000 ppm
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEC - Specie: Ratto = 1500 ppm - Fonte: OECD 414
- ACETATO DI N-BUTILE - CAS: 123-86-4
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non Applicabili:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

La pericolosità ambientale del prodotto è riportata al paragrafo 2.1 se pertinente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: LE0 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: NOELR - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Onchorynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 21100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168 - Note: Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Rapida biodegradabilità in acqua - Durata: 28 giorni - %: 80 - Note: Non applicabile

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 96 - Note: Test OECD 301

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione <100

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza COTTO I.F. 110

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1993
IATA-UN Number: 1993
IMDG-UN Number: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
(1-METOSI-2-PROPANOLO, IDROCARBURI, C9-11, ALCANI)
IATA-Shipping Name: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, hydrocarbons, c9-11, alkanes)
IMDG-Shipping Name: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, hydrocarbons, c9-11, alkanes)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3
ADR-Etichetta 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class/Division: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class/Division: 3
IMDG-Label 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Rischio sussidiario: -
ADR-D.S.: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary risks: -

Scheda di sicurezza

COTTO I.F. 110

IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Storage category:	Category A
IMDG-Storage notes:	-
IMDG-Segregation notes:	-

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

COTTO I.F. 110

SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

La classificazione del prodotto è basata su metodo di calcolo convenzionale.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti



Scheda di sicurezza
COTTO I.F. 110

NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OAEC:	
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza
COTTO I.F. 110



ALLEGATO I
PRODOTTO PROFESSIONALE – CERE E LUCIDI

Titolo dello scenario di esposizione	
Prodotto per Lucidare: Processo manuale.	
Descrittore d'uso	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC31 – Lucidi e miscele di cere
Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione	
Utilizzare secondo le modalità d'uso descritte in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
Durata e frequenza d'uso	
Fase d'utilizzo	Utilizzo medio mensile, a seconda delle superfici da trattare.
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Forma fisica del preparato e concentrazione	
Liquido. Pronto all'uso.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
Condizioni d'utilizzo	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
Protezione	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
Misure ambientali	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale